



COMUNE DI RIVODUTRI

Provincia di Rieti

VERBALE ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE Seduta in Ordinaria convocazione Seconda

N° 22 DEL 30-11-2022

Oggetto: Approvazione regolamento fida pascolo

L'anno **duemilaventidue** addì **trenta** del mese di **novembre** alle ore **19:00** e seguenti in modalità di videoconferenza, in seguito a convocazione con avvisi spediti nei modi e termini di legge, si è riunito, in seduta Seconda, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Presenti Assenti	
PANICONI Michele	P
Bosi Marcello	P
Zelli Rita	P
Pelagotti Barbara	P
Mencarelli Emanuele	P
Rosignoli Francesco	P
Rossi Emanuele	P
Perazzi Veronica	A
Onofri Luigino	A
Marchetti Alessandro	A
Damiani Andrea	P

Partecipa alla seduta Il Segretario Comunale **Giuseppe Basile**

Il Sindaco, **Michele PANICONI** assunta la presidenza, invita Il Segretario Comunale a procedere alla verifica del numero legale.

Premesso che:

-il Comune di Rivodutri è proprietario di terreni appartenenti al patrimonio indisponibile ove è possibile esercitare la "fida pascolo";

-la concessione in fida pascolo dei terreni di proprietà dell'Ente agli imprenditori agricoli esercenti l'allevamento o loro aggregazioni, attualmente è rilasciata in base al "Regolamento fida pascolo" approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 28-03-2013;

-la normativa che disciplina la fida pascolo è stata modificata dalla legge regionale, nazionale e comunitaria e conseguentemente l'attuale regolamento necessita di aggiornamento;

Visto l'art. 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che testualmente recita "Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni";

Visto il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99 "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), e), della legge 7 marzo 2003, n. 38" che disciplina l'imprenditore agricolo professionale (IAP);

Visto l'allegato regolamento avente ad oggetto "Regolamento comunale di fida pascolo" aggiornato alla normativa vigente, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto opportuno approvare il "Regolamento comunale di fida pascolo" di cui trattasi, che abroga il "Regolamento fida pascolo" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 28-03-2013;

Acquisti i necessari pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 147 e dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m. e i.;

Visto:

-L'art. 42 del D.lgs. 267/2000 e s. m. e i.;

-Lo Statuto dell'Ente:

PRESENTI e votanti n. 8

CON voti ASTENUTI 0, CONTRARI 0, FAVOREVOLI 8

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. Di approvare gli allegati: "Regolamento comunale fida pascolo" per l'esercizio dell'uso civico di pascolo nel territorio del Comune di Rivodutri e la tabella delle particelle catastali destinate a fida pascolo Comune di Rivodutri, in calce al regolamento, nonché il modello di "richiesta di concessione fida pascolo", che allegati alla presente deliberazione ne formano parte integrante e sostanziale,



COMUNE DI RIVODUTRI

REGOLAMENTO COMUNALE DI FIDA PASCOLO

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 30/11/2022

- | | |
|-------------------|--|
| Allegato A | particelle di Fida Pascolo |
| Allegato B | Tariffe di Fisa Pascolo |
| Allegato C | schema di domanda di Fida Pascolo |

REGOLAMENTO COMUNALE DI FIDA PASCOLO

Indice

Titolo I

Norme Generali

- Art. 1 Oggetto del Regolamento di Fida Pascolo
- Art. 2 Scopi del Regolamento di Fida Pascolo
- Art. 3 Ambito Di Applicazione
- Art. 4 Incarichi Della Vigilanza
- Art. 5 Agenti Giurati Di Società Private
- Art. 6 Operazioni Di Polizia Giudiziaria

Titolo II

Norme Particolari

- Capo I** **Comunione Generale dei Pascoli sui Beni di proprietà' privata e Comunali**
 - Art. 7 Comunione Generali Dei Pascoli

- Capo II** **Conduzione E Custodia Degli Animali Al Pascolo**
 - Art. 8 Divieto di Pascolo
 - Art. 9 Casi di obbligo di chiusura dei Pascoli
 - Art. 10 Pascolo abusivo
 - Art. 11 Animali pascolanti
 - Art. 12 Transito del bestiame
 - Art. 13 Spostamento degli animali per ragioni di pascolo
 - Art. 14 Trasporto degli animali
 - Art. 15 Fontanili
 - Art. 16 Rifugi e recinti di custodia e cattura
 - Art. 17 Difesa della Pubblica Sicurezza, dell'Ordine e Morale Pubblica

Capo III **Carico del Bestiame consentito al Pascolo su terreni gravati da Uso Civico a favore del Comune Di Rivodutri**

- Art. 18 Carico del Bestiame consentito al Pascolo
- Art. 19 Territori privati
- Art. 19 bis Divieto di OGM

Art. 20	Divieto assoluto di sosta degli animali
Art. 21	Divieto di abbandono di animali incustoditi
Capo IV	Della Fida Pascolo
Art. 22	Soggetti affidatari
Art. 23	Durata dei contratti
Art. 24	Marchio di riconoscimento
Art. 25	Tariffe di Fida Pascolo
Capo V	Della Commissione Comunale sui problemi del bestiame
Art. 26	Compiti della Commissione
Art. 27	Composizione della Commissione
Art. 28	Durata In carica della Commissione
Art. 29	Nomina esperti nella Commissione
Art. 30	Funzionamento della Commissione
Capo VI	Delle domande di Fida Pascolo
Art. 31	Domanda di Fida Pascolo
Art. 32	Esame delle domande
Art. 33	Priorità' nell'accoglimento delle domande
Art. 34	Concessione Fida Pascolo
Art. 35	Fondi migliorie pascolive
Art. 36	Polizza assicurativa aziendale
Art. 37	Ricorso
Capo VII	Dei lotti di Pascolo
Art. 38	Lotti Di Pascolo
Capo VIII	Degli animali da Riproduzione
Art. 39	Stazione di monta

Titolo III **Norme Finali**

Art. 40	Entrate In Vigore
Art. 41	Sanzioni

Allegato "A" - particelle delle aree destinate ad uso civico di pascolo
Allegato "B" – Canone di Fida Pascolo
Allegato "C" – Richiesta di concessione fida pascolo

REGOLAMENTO COMUNALE FIDA PASCOLO

TITOLO I NORME GENERALI

ARTICOLO 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Con Il presente regolamento sono disciplinate le materie inerenti la Fida Pascolo nel territorio del Comune di Rivodutri (RI), è redatto nel rispetto dell'art. 114 del Regolamento Regionale 18.04.2005, n. 7 "Regolamento di attuazione dell'art. 36 della Legge regionale 28.10.2002, n. 39 (Norme in materia di gestione delle risorse forestali)".

Il presente regolamento prevede l'utilizzo dei pascoli montani di proprietà dell'Ente in conformità dell'art. 135 del R.D. 3267/1923.

Il presente regolamento fa parte integrante della Concessione - contratto di Fida pascolo, rilasciata a seguito di versamento di canone annuo, disciplina l'esercizio del pascolo con soprassuolo boschivo, arbustivo ed erbaceo, e l'utilizzo delle infrastrutture secondo l'uso normale e nel rispetto delle relative destinazioni e delle consuetudini locali.

ARTICOLO 2 SCOPI DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento ha lo scopo di dettare norme idonee a garantire, nel territorio comunale, la Fida Pascolo nonché la vigilanza sull'andamento dei servizi ad essa connessa concorrendo alla tutela dei diritti privati in armonia con il pubblico interesse e per lo sviluppo della pastorizia

ARTICOLO 3 AMBITO DI APPLICAZIONE

I presente regolamento opera su tutto il territorio comunale.

Le disposizioni del presente regolamento debbono essere osservate in correlazione ai disposti delle Leggi, dei regolamenti statali e regionali, nonché di altri regolamenti comunali in vigore. Oltre alle disposizioni del

presente regolamento debbono essere osservati gli ordini, anche verbali che, circa la materia oggetto del regolamento stesso, saranno dati in circostanza straordinarie dall'Autorità Comunale o dagli agenti comunali di Polizia Rurale e Urbana.

ARTICOLO 4 INCARICHI DELLA VIGILANZA

Il servizio di vigilanza è diretto dal Sindaco a mezzo dei funzionari dell'ufficio di Polizia Rurale e Urbana e viene effettuato dagli agenti e funzionari di polizia giudiziaria di cui all'art. 221 del Codice di Procedura Penale.

ARTICOLO 5 AGENTI GIURATI DI SOCIETA' PRIVATE

Gli agenti giurati delle società agrarie private legalmente costituite devono cooperare con gli agenti e funzionari per il regolare funzionamento dei servizi che attengono alla polizia rurale.

ARTICOLO 6 OPERAZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA

Nel procedere alle operazioni di polizia giudiziaria ossia nel controllare gli animali affidati al pascolo (conta del bestiame), con controllo a campione, gli agenti ed i funzionari devono sempre osservare le vigenti norme del codice di procedura penale.

All'interno dell'area del pascolo sussistono due rimesse.

Il fidatario, a richiesta degli organi al controllo deve radunare il bestiame per le ispezioni in dette rimesse. Gli agenti hanno l'obbligo di sequestrare gli oggetti di reato. Gli oggetti sequestrati devono essere consegnati al funzionario responsabile della custodia

TITOLO II NORME PARTICOLARI

CAPO I COMUNIONE GENERALE DEI PASCOLI SUI BENI DI PROPRIETA' PRIVATA E COMUNALI

ART 7

COMUNIONE GENERALI DEI PASCOLI

Si da atto che sia su alcuni terreni di proprietà privata, che comunali, esiste l'uso civico di pascolo a favore del Comune di Rivodutri;

CAPO II

CONDUZIONE E CUSTODIA DEGLI ANIMALI AL PASCOLO

ART. 8

DIVIETO DI PASCOLO

Il pascolo su terreni di proprietà altrui, non gravati da uso civico di pascolo, senza il consenso espresso del proprietario del fondo è vietato in qualsiasi epoca dell'anno.

A meno che il proprietario del fondo, od un suo delegato o rappresentante, sia presente, il concessionario del pascolo deve essere munito di permesso scritto da presentarsi, ad ogni richiesta, agli agenti. E' vietato condurre a pascolare bestiame di qualsiasi sorta lungo i cigli, le scarpate ed i fossi laterali delle strade pubbliche.

E' vietato altresì:

- di immettere nelle aree concesse un numero di capi superiore a quello autorizzato;
- di fare uso di fuoco nelle aree in pascolo autorizzato;
- di sbarrare, con sistemi fissi, strade e viottoli nei terreni in autorizzazione a pascolo e realizzare nuovi sentieri,
- cedere a terzi l'autorizzazione di pascolo sul terreno comunale assegnato;
- pascolare nei terreni percorsi da fuoco per almeno 10 anni dalla verifica dell'evento (art. 10 legge n° 353 del 21/11/2000);
- concentrare lo stazionamento degli animali nelle aree che presentano danneggiamenti al cotico erboso a causa del calpestio;
- abbacchiare ghiande, utilizzare strumenti da taglio, corde, sacchi od altro che consenta di danneggiare piante e/o asportare prodotti;
- Asportare dai pascoli le deiezioni degli animali;

- danneggiare alberi o tagliare arbusti e cespugli senza la preventiva autorizzazione da parte del Comune e di asportare dai terreni pascolivi fieno, strame e legna;
- lo sfalcio dell'erba nei terreni comunali assegnati a fida pascolo.
- Di utilizzare le recinzioni dei rifugi di proprietà comunale sito in località Fonte della Merla e Casetta Micacchi, per un periodo maggiore a 2 giorni consecutivi, salvo diversa indicazione dell'Ente.

ART. 9

CASI DI OBBLIGO DI CHIUSURA DEI PASCOLI

Nelle proprietà private e nei terreni di proprietà comunali destinati alla fida pascolo, è proibito lasciare sciolti ai pascoli tori, stalloni e montoni o comunque animali che abbiano l'istinto di cozzare, calciare o mordere.

Nelle proprietà private il pascolo dei suddetti animali è consentito purché siano chiuse da ogni parte, mediante muro, adeguata recinzione o forte siepe, e che gli ingressi siano sbarrati in modo da rendere impossibile al bestiame di uscire.

Il Comune per motivi legati alla tutela del pascolo qualora insorgano delle situazioni di degrado o delle emergenze ambientali particolari legate anche alla tutela di emergenze ambientali, può vietare il pascolo su alcune zone. La durata del divieto viene stabilita con apposito atto dell'Ente.

ART. 10

PASCOLO ABUSIVO

Il bestiame sorpreso a pascolare abusivamente sui fondi comunali o di proprietà altrui, o lungo le strade di uso pubblico, viene sequestrato o trattenuto in custodia fino a che non sia stato rintracciato il proprietario, fermo restando, per lo sciame delle api, le disposizioni dell'art. 924 del Codice Civile e fatta salva l'adozione delle misure, di spettanza dell'autorità giudiziaria, per assicurare il risarcimento del danno dall'ente o dai privati.

ART. 11

ANIMALI PASCOLANTI

Il bestiame al pascolo deve essere guidato da personale capace, e di numero sufficiente in modo da impedire che, con lo sbandamento, rechi danni ai fondi finiti e molestia ai passanti.

Per il pascolo del bestiame allo stato semibrado sono obbligatori a visite giornaliere sul luogo del pascolo da parte del proprietario dello stesso onde appurare che non stia recando danni o molestia ai passanti.

Per il pascolo montano del bestiame allo stato semibrado gli allevatori affidatari dei lotti comunali sono tenuti a rispettare una gestione in comune del bestiame con i lotti contermini.

ART. 12 **TRANSITO DEL BESTIAME**

Coloro che estranei al comune debbono traversare il territorio con bestiame, non potranno per nessun motivo deviare dalla strada principale più breve, ne soffermarsi all'aperto, ne lasciare gli animali a brucare lungo le rive dei fossi e delle scarpate stradali.

ART. 13 **SPOSTAMENTO DEGLI ANIMALI PER RAGIONI DI PASCOLO**

La materia trova disciplina nel D.P.R. 08.02.1954 n. 320

ART. 14 **TRASPORTO DEGLI ANIMALI**

Gli animali che sono trasportati sui veicoli dovranno essere tenuti in piedi ed è perciò vietato collocarli con i piedi legati, con la testa penzoloni o comunque in posizioni da farli soffrire.

La materia è ulteriormente disciplina nel D.P.R. 08.02.1954 n. 320

ART. 15 **FONTANILI**

Al bestiame al pascolo è consentito l'utilizzo per l'abbeveraggio di tutti i fontanili attivi nel territorio comunale alimentati da sorgenti.

I fontanili alimentati da aree di captazione muniti di vasche di raccolta delle acque situati in località Fonte della Merla e Fonte della Perella, essendo finalizzati ad attività plurime sono fruibili, previa apertura

e chiusura del flusso con gestione diretta dell'Ente per il tramite degli operai comunali o della locale Protezione Civile.

I fontanili della fonte della Merla e Perella si rendono fruibili per l'abbeveraggio con modalità ritenute più idonee in modo (singolo, alternato, entrambi, di continuo, a tempo, a litri, previo ricarico naturale e/o seguito di immissione) e solo dopo che è stato accertato che gli altri fontanili alimentati da sorgenti naturali non garantiscono più la quantità di acqua necessaria per il bestiame al pascolo, tenuto conto anche delle condizioni climatiche.

ART. 16

RIFUGI E RECINTI DI CUSTODIA E DI CATTURA

Il Comune di Rivodutri è proprietario dei rifugi montani sito in località Fonte della Merla e Casetta Micacchi fruibili in parte da tutti i cittadini ed in parte con uso riservato ai residenti o persone e gruppi autorizzati dall'Ente.

Gli stessi rifugi sono messi a disposizione anche ai pastori per ricoveri temporanei specie in caso di avverse condizioni meteorologiche ma non possono essere utilizzati per lunghi periodi, massimo giorni 5;

L'utilizzo dei rifugi deve essere effettuato come un buon padre di famiglia e nel rispetto del bene comune.

In prossimità dei rifugi sono funzionali i recinti per la cattura e lo stazzo momentaneo del bestiame, l'utilizzo degli stessi è riservato a tutti gli aventi diritto di uso civico, pertanto gli stessi non possono essere utilizzati per lunghi periodi, massimo giorni 5;

ART. 17

DIFESA DELLA PUBBLICA SICUREZZA DELL'ORDINE E DELLA MORALE PUBBLICA

E' vietato, secondo il disposto dell'art. 727 C.P., incrudelire verso gli animali, maltrattandoli o costringendoli a fatiche eccessive. E' vietato custodire animali in luoghi malsani o inadatti ed alimentari insufficientemente.

I proprietari ed i conducenti di mandrie e greggi che non hanno la condotta, si rendono pericolosi per l'ordine, la sicurezza pubblica e la pubblica morale, saranno perseguiti a norma di legge.

CAPO III

CARICO DEL BESTIAME CONSENTITO AL PASCOLO SU TERRENI GRAVATI DA USO CIVICO A FAVORE DEL COMUNE RIVODUTRI

ART. 18

CARICO DEL BESTIAME CONSENTITO AL PASCOLO

Il carico di bestiame che può essere ammesso al pascolo sul territorio del Comune di Rivodutri, nel rispetto dell'articolo 56, comma 3 della Legge Forestale, tenuto conto della fertilità, l'estensione, l'ubicazione, l'orografia dei suoli, di cui:

- **UBA 127, 25** per una **superficie pascolante ettari 220, 36** con produttività media UBA/Ettaro 0,58
- **UBA 102, 28** per una superficie **dibosco ceduo di ettari 606,8450** da cui viene esclusa la superficie destinata al taglio nel decennio (ettari 95,4391 per cui si calcola il valore su di **ettari 551,4059** con produttività media UBA/Ettaro 0,2
- **UBA 69,68** per una superficie di **fustaei ettari 348,4199** con produttività media UBA/Ettaro 0,2
- Il totale degli UBA disponibili è di 299,21

Il Carico di bestiame presente all'interno della proprietà utilizza per UBA 282 è il seguente:

Bovini compresi vitelli e vitelloni	Capi n. 265
Cavalli compresi vannini	Capi n. 17
Ovini / Caprini	Capi n. 424

E' vietato, nel territorio del Comune di Rivodutri, il pascolo ai suini nei cotici erbosi di montagna; mentre è possibile nei boschi e negli arbusteti applicando comunque un carico sostenibile ed un adeguato metodo di pascolamento.

Le aree destinate a pascolo soggette ad uso civico, da cui è stato calcolato il carico di Bestiame, sono state dedotte dal Piano di Gestione ed Assestamento Forestale (P.G.A.F.)

Il (P.G.A.F.) del territorio di proprietà del Comune di Rivodutri per il periodo 2012-2021 è stato redatto dal Dr. Forestale Franco Onori, lo

stesso ha avuto il parere favorevole dalla Regione Lazio (Direzione regionale Agricoltura area diritti collettivi, con nota Prot. 39845 del 30.01.2013;

Le aree destinate a pascolo soggette ad uso civico sono tutte indicate nella apposita tabella, che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale come **“Allegato “A”**;

ART. 19 **TERRITORI PRIVATI**

Nei terreni gravati da diritto di uso civico di pascolo di proprietà comunale, il pascolo è consentito tutto l'anno.

Nei terreni privati, gravati da diritto di uso civico di pascolo a favore della popolazione residente e avente diritto del Comune di Rivodutri, il pascolo è vietato nei periodi sotto indicati:

- Dal 25 marzo di ogni anno, sino al termine dello sfalcio e della raccolta del fieno, con l'obbligo, per i proprietari dei terreni predetti, di lasciare libero il terreno entro il termine di 5 giorni dalla raccolta.
- Dal mese di marzo sino al mese di luglio di ogni anno fino alla raccolta, per i territori in attualità di coltivazione;

Le colture in atto non possono essere di tipo pluriennale.

Nello stesso terreno le colture dovranno essere impiantate annualmente adottando il criterio della rotazione delle diverse parti del terreno medesimo.

Il mancato rispetto delle precedenti disposizioni comporterà, da parte del proprietario, l'obbligo al confinamento della coltura in atto per la protezione della stessa e l'applicazione delle sanzioni previste nell'art. 35 del presente Regolamento.

Le recinzioni del terreno privato gravato da uso civico di pascolo dovranno avere almeno due ingressi, possibilmente posti su lati opposti del terreno, delle dimensioni non inferiori a 6 metri se i territori si estendono per due ettari.

Per ogni ettaro o frazione di ettaro eccedente i due ettari, dovrà essere realizzata una ulteriore apertura di 6 metri.

I proprietari dei fondi gravati da diritti di uso civico di pascolo, dovranno aprire le recinzioni al godimento del diritto, subito dopo la raccolta dei prodotti.

ART. 19 bis
DIVIETO DI OGM

E' vietato somministrare, agli animali ammessi al pascolare su terreni comunali e su terreni privati gravati da uso civico di pascolo a favore del Comune di Rivodutri, mangimi contenenti OGM.

E' altresì vietato coltivare i terreni privati gravati da uso civico di pascolo a favore del Comune di Rivodutri con semi contenenti OGM.

ART. 20
DIVIETO ASSOLUTO DI SOSTA DEGLI ANIMALI

Vige il divieto assoluto di pascolo e di sosta degli animali nella zona soprastante la Sorgente Acquagrossa, della Sorgente Fonte dell'Acero, e dei serbatoi di Cepparo entro i limiti della fascia di rispetto delle sorgenti.

ART. 21
DIVIETO DI ABBANDONO DI ANIMALI INCUSTODITI

Al fine di evitare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, l'introduzione nei fondi privati con possibili danni alle coltivazioni e l'intralcio alla circolazione stradale, è vietato il pascolo di animali incustoditi nel territorio comunale e il loro transito su tutte le strade ubicate sia all'interno che all'esterno del centro abitato.

Agli animali incustoditi si applicherà il disposto dell'art. 925 C.C.

CAPO IV
DELLA FIDA PASCOLO

ART. 22
SOGGETTI AFFIDATARI

Possono affidare al pascolo i propri animali coloro che intendono esercitare attività dedita alla pastorizia sotto qualsiasi forma anche a carattere saltuario.

ART. 23

DURATA DEI CONTRATTI

L'affidamento al pascolo viene concesso per un anno (dal 15 maggio dell'anno in corso al 14 maggio dell'anno successivo).

Il pascolo può esercitarsi nei terreni pascolivi ad altitudine compresa tra i 600 e i 1200 metri s.l.m. dal 01 marzo al 30 novembre e ad altitudine superiore ai 1200 metri dal 15 maggio al 15 ottobre, salvo deroghe restrittive e/o ampliative concordate con le Autorità competenti;

Ai sensi dell'art. 114 del Regolamento della Regione Lazio 18 aprile 2005, n. 7, potranno stipularsi contratti di scopo, che possono avere durata pluriennale.

ART. 24

MARCHIO D RICONOSCIMENTO

Coloro che intendono affidare il loro bestiame al pascolo nel Comune di Rivodutri devono improrogabilmente munirlo di marchio di riconoscimento (orecchini per bovini e ovini, microchip per cavalli e altro) ed indicarlo nella domanda di fida pascolo **allegato C**;

ART. 25

TARIFFE DI FIDA PASCOLO

Le tariffe del canone di fida pascolo sono determinate annualmente dalla Giunta Comunale, se necessario può essere sentito il parere della commissione Comunale sui problemi del bestiame.

Il prospetto delle tariffe vigenti è allegato al presente atto, e ne forma parte integrante e sostanziale come **(Allegato "B")**

CAPO V

DELLA COMMISSIONE COMUNALE SUI PROBLEMI DEL BESTIAME

ART. 26

COMPITI DELLA COMMISSIONE

Se necessario, può essere formata una commissione con il compito di proporre le tariffe del canone di fida pascolo, nonché esprimere parere su tutte le problematiche inerenti il bestiame, il pascolo oppure suggerire richieste per migliorare le attività di pascolo.

ART. 27

COMPOSIZIONE COMMISSIONE

La commissione comunale di cui all'articolo 26 del presente regolamento è composta:

- Sindaco o suo delegato che presiede
- N. 1 Consigliere comunale del gruppo di maggioranza
- N. 1 Consigliere Comunale del gruppo di minoranza
- N. 1 Allevatore residente proprietario in prevalenza di Bovini Equini
- N. 1 Allevatore residente proprietario in prevalenza di Ovini Caprini
- N. 1 Allevatore residente proprietario in prevalenza di Bovini Equini
- N. 1 Coltivatore residente non allevatore

La commissione è nominata dal Consiglio Comunale qualora ce ne sia motivazione o richiesta.

ART. 28

DURATA IN CARICA DELLA COMMISSIONE

La commissione dura in carica di norma 5 anni, resta in carica per tutta la durata del mandato del Sindaco da cui è stata nominata; essa può essere integrata a titolo consultivo con esperti se necessario.

ART. 29

NOMINA ESPERTI NELLA COMMISSIONE

Gli studiosi e gli esperti dei problemi del bestiame sono nominati con provvedimento dell'amministrazione comunale.

Gli allevatori residenti vanno scelti tra coloro che hanno affidato in questo comune ed in regola con i pagamenti del canone di fida pascolo.

ART. 30

FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE

La commissione del presente regolamento delibera a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

In caso di parità prevale il voto del Presidente.

L'ordine del giorno può essere modificato soltanto in presenza e con il consenso di tutti i membri della commissione.

Il segretario della commissione è il funzionario comunale, nominato dal Sindaco;

I membri della commissione che senza giustificato motivo non partecipano alle riunioni per tre volte consecutive devono essere sostituiti.

CAPO VI

DOMANDE DI FIDA PASCOLO

ART. 31

DOMANDA DI FIDA PASCOLO

Per ottenere l'affidamento del proprio bestiame i proprietari a qualsiasi titolo debbono presentare domanda al competente Ufficio di Polizia Locale del Comune di Rivodutri, su apposito modulo messo a disposizione dall'Ente ai richiedenti allegato C parte integrante del regolamento.

Nella domanda, il proprietario del bestiame deve riportare le sue generalità, il numero di codice fiscale, la residenza, e l'elenco di tutti i capi immessi al pascolo, presentare il registro di stalla per il riscontro dei contrassegni auricolari/microchip dei capi fidati, distinti nel numero e specie firmando il modulo dichiarando veritiero quanto riportato.

Nella domanda si indicheranno le generalità e residenza dell'addetto alla custodia dei capi.

Le domande di affidamento dovranno essere presentate entro e non oltre il 20 aprile dell'anno in cui si intende affidare.

Per il bestiame, acquistato durante l'anno, successivo alla data del 20 aprile, che si volesse affidare al pascolo di questo comune, la domanda va presentata al momento che si desidera affidare, e il bestiame va condotto al pascolo non appena in possesso della relativa concessione.

ART. 32

ESAME DELLE DOMANDE

Le domande presentate per ottenere l'affidamento al pascolo nei terreni gravati da uso civico di pascolo del Comune di Rivodutri, devono essere formulate attraverso il modulo "allegato C" parte integrante del regolamento.

ART. 33

PRIORITA' NELL'ACCOGLIMENTO DELLE DOMANDE

Qualora vengono presentate domande di affidamento dai residenti di questo Comune e non, le domande dei residenti devono essere esaminate e accettate con priorità rispetto a quelle dei non residenti.

Nella verifica del carico di bestiame si deve tenere conto dell'ordine cronologico della presentazione delle domande e si deve dare priorità alle aziende agricole che effettuano coltivazioni biologiche.

Qualora sussistano le condizioni i canoni unitari per la autorizzazione di fida pascolo richiesta da allevatori non residenti nel Comune di Rivodutri sono incrementati del 100x100 (cento per cento).

ART. 34

CONCESSIONE FIDA PASCOLO

La concessione di fida pascolo è rilasciata entro 15 giorni dalla presentazione della domanda, completa della documentazione prevista, con provvedimento del Responsabile del Servizio.

Prima del rilascio della concessione l'interessato riceverà avviso (anche verbale) di accoglimento della richiesta e ritirerà il relativo bollettino di pagamento, disposto con una unica rata effettuato mediante bonifico bancario oppure tramite versamento sul c.c.p. N° 15031024 intestato alla tesoreria comunale di Rivodutri (RI) con la causale di **CANONE ANNUALE FIDA PASCOLO** indicando l'anno di riferimento.

Non appena effettuato il versamento, una ricevuta del bollettino/bonifico, verrà consegnata al Responsabile del Servizio, lo stesso in tempi brevi o contestualmente rilascerà la concessione di fida pascolo.

Nel caso le domande siano incomplete o compilate in modo non veritiero, o qualunque altro caso in contrasto con le norme del presente regolamento, il Responsabile del Servizio con suo provvedimento nega la concessione.

La concessione di fida pascolo, esonera il Comune da qualsiasi responsabilità risarcitoria e non risarcitoria a favore del concessionario fidatario, anche nel caso di morie di animali imputabili a malattie infettive, contratte nel fondo comunale fidato.

Il Comune declina ogni responsabilità per danni a terzi di qualsiasi natura.

Qualora il pagamento del canone sia superiore a €. 1.000,00 l'allevatore può richiedere il pagamento di quanto dovuto in due rate di pari importo, di cui una subito come per tutti e l'altra da effettuarsi entro 90 giorni.

Tutte le concessioni rilasciate per l'esercizio di pascolo saranno raccolte in ordine cronologico, in cui sono specificate le specie, il numero dei capi, gli estremi identificativi del proprietario, l'area destinata al pascolo, l'importo della fida pascolo, la ricevuta dell'avvenuto pagamento, saranno conservato presso l'ufficio di Polizia Locale e di fatto costituiscono anche il **registro degli animali al pascolo**.

ART. 35 **POLIZZA ASSICURATIVA AZIENDALE**

Gli allevatori al momento della presentazione della domanda di concessione devono provvedere a presentare adeguata polizza aziendale che assicuri tutti gli animali ammessi alla Fida Pascolo, per la copertura dei danni causati da questi ultimi a beni, ad altri capi di bestiame e ad eventuali terzi.

Qualora l'allevatore non produca polizza assicurativa aziendale, o l'assicurazione stipulata non copra totalmente eventuali danni causati dal bestiame affidato, il fidatario sarà obbligato a provvedere direttamente al pagamento del danno non coperto dall'assicurazione esentando il comune da ogni responsabilità.

ART. 36 **FONDI MIGLIORIE PASCOLIVE**

Le somme introitate dal Comune di Rivodutri, per le penalità previste nel presente regolamento, e dell'importo annuale del Ruolo di Fida Pascolo, saranno destinate nella percentuale minima del 30% per lavori di miglioria dei pascoli, delle strade d'accesso, dei fontanili, delle opere di presa, dei due rifugi.

Entro il 31 (trentuno) gennaio di ciascun anno il responsabile del servizio, deve presentare al Sindaco un prospetto indicante gli introiti, il

consuntivo dei lavori eseguiti nell'anno precedente ed il programma degli interventi da attuare nell'anno corrente.

Su tale prospetto è obbligatorio e non vincolante il parere della commissione comunale per i problemi del pascolo qualora fosse istituita.

ART. 37 RICORSO

Avverso i provvedimenti della commissione comunale per i problemi del pascolo e dei provvedimenti del Responsabile del Servizio che negano l'affidamento al pascolo o che dispone la revoca dell'affidamento stesso, l'interessato può proporre ricorso al Sindaco entro trenta giorni della comunicazione del provvedimento stesso.

Il Consiglio Comunale deve pronunciarsi nella prima seduta utile dopo la presentazione del ricorso.

Il pronunciamento del Consiglio Comunale è definitivo ed insindacabile.

CAPO VII° DEI LOTTI DI PASCOLO

ART. 38 LOTTI DI PASCOLO

I lotti non sono precostituiti o riservati.

Si tiene comunque in considerazione la richiesta annuale dell'allevatore di fida pascolo, e possibilmente è preferibile riassegnare le particelle dell'anno precedente, con lo spirito di mantenere ad ognuno anche gli stessi UBA qualora ce ne sia la possibilità.

CAPO VIII DEGLI ANIMALI DI RIPRODUZIONE

ART. 39 STAZIONE DI MONTA

La materia trova disciplina nel D.P.R. 08.02.1954 n. 320

Tutti i capi bovini ed equini maschi di oltre 12 mesi di età sono considerati riproduttori.

Il mancato rispetto delle norme di cui sopra comporta in sede di istruttoria il rifiuto dell'autorizzazione e in corso di rapporto la revoca immediata del diritto di pascolo.

TITOLO III NORME FINALI

ART. 40 ENTRATE IN VIGORE

Il presente regolamento entrerà in vigore non appena divenuta esecutiva la deliberazione del Consiglio Comunale che lo approva.

Con l'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate tutte le disposizioni dei precedenti regolamenti comunali in quanto contemplino le stesse materie nonché tutte le disposizioni in quanto compatibili.

Copia del presente regolamento è sempre visibile nell'ufficio di Polizia Municipale, nei giorni e nelle ore in cui è permesso al pubblico.

ART. 41 SANZIONI

Salvi i casi di responsabilità penale o civile e ferma restando l'autonoma podestà sanzionatoria degli organi dello stato e della Regione, il Comune punirà con una sanzione amministrativa, compresa tra un minimo di € 50,00 ad un massimo di €.500,00 a capo, per qualsiasi violazione al presente Regolamento da versare sul c.c.p. N° 15031024 intestato alla tesoreria comunale di Rivodutri (RI) oppure con bonifico bancario.

Il Comune, inoltre, sporgerà denuncia all'autorità giudiziaria tutte le volte in cui nel comportamento o nelle infrazioni dei fidatari ravviserà gli estremi del reato di cui all'art. 636, 639 bis e 727 del c.p. o di altri reati;

Qualora il soggetto che ha commesso l'illecito comportante violazione delle disposizioni del presente regolamento, compia ulteriori illeciti connessi tra loro o costituenti recidive di precedenti comportamenti illeciti, la sanzione amministrativa può essere aumentata progressivamente sino al massimo stabilito.

Qualora la violazione è reiterata, comporta la decadenza delle autorizzazioni e l'inibizione al nuovo rilascio per un periodo di tre anni, a decorre dall'accertamento dell'ultima violazione;

COMUNE DI RIVODUTRI

Allegato "A" al regolamento Comunale per Fidapascolo

Particelle catastali destinate a fida pascolo Comune di Rivodutri

Foglio	particella	Sup. Catastale	TARA			Superficie assegnabile (m ²)	In ettari
			0%	20%	50%		
1	7	190400	450			450	0,045
1	12	272900	139840			139840	13,984
1	14	3530	1583			1583	0,1583
1	15	2890	1175			1175	0,1175
1	16	5320	4399			4399	0,4399
1	18	3310	1153			1153	0,1153
1	19	3450	3132			3132	0,3132
1	21	2710	1200			1200	0,12
1	23	1660	482			482	0,0482
1	31	1059990	53937	3438		56687	5,66874
1	32	17650	11306			11306	1,1306
2	1	916480	7340		5999	10340	1,03395
2	2	8060			5611	2806	0,28055
2	4	109430	63683	31287		88713	8,87126
2	5	94020	864		5195	3462	0,34615
2	6	80700	21683	10264		29894	2,98942
2	7	233990	1398		6105	4451	0,44505
2	11	2820	2935			2935	0,2935
2	14	1960	1935			1935	0,1935
2	21	13030	12397			12397	1,2397
2	33	5260	5333			5333	0,5333
2	43	5510	5250			5250	0,525
2	54	1180	130			130	0,013
2	63	396520	210651		23436	222369	22,2369
2	76	3490	3332			3332	0,3332
2	82	1210	1204			1204	0,1204
2	102	570	373			373	0,0373
2	105	1360			362	181	0,0181

2	118	1410	935			935	0,0935
2	122	6750	2551			2551	0,2551
2	124	4470	3133			3133	0,3133
2	125	1120	303			303	0,0303
2	126	106420	425	15423		12763	1,27634
2	137	217120	1786	12302	93733	58494	5,84941
2	139	346430			222014	111007	11,1007
2	141	144530	16391	27854		38674	3,86742
2	147	20530	20463			20463	2,0463
2	173	960	922			922	0,0922
2	179	195430	766			766	0,0766
2	186	7070	40		6273	3177	0,31765
2	193	24710	890	14300	898	12779	1,2779
2	194	1530	619			619	0,0619
2	206	300370	5149	43160	251656	165505	16,5505
2	207	19340		992		794	0,07936
2	211	214370	3203	21360		20291	2,0291
2	212	140770	4491		5497	7240	0,72395
2	213	5580	165			165	0,0165
3	1	4340	1500			1500	0,15
3	2	13560	2858			2858	0,2858
3	8	888810	73290			73290	7,329
3	14	220550	3919			3919	0,3919
3	19	341310	5890		7423	9602	0,96015
3	20	176660	120519			120519	12,0519
3	21	72940	3137			3137	0,3137
3	22	905030	589761			589761	58,9761
3	29	3190	1499			1499	0,1499
3	33	71230	7502			7502	0,7502
3	35	2300	1959			1959	0,1959
3	36	1510	1069			1069	0,1069
3	37	13500	1997			1997	0,1997
3	58	175790	25868			25868	2,5868
3	67	47990	41213			41213	4,1213
3	68	327460	80124			80124	8,0124
3	69	104710	7941			7941	0,7941
3	78	3840	4090			4090	0,409
3	114	6860	6453			6453	0,6453
5	2	97060	928			928	0,0928
5	4	38730		1156		925	0,09248

5	7	3180		2506		2005	0,20048
5	15	79350	2790		499	3040	0,30395
5	16	15450		173		138	0,01384
5	28	1870		1770		1416	0,1416
5	32	72450		757		606	0,06056
5	33	115150			42792	21396	2,1396
5	37	3340	823			823	0,0823
6	1	11110	623	4230	4187	6101	0,61005
6	9	14630	8597		1022	9108	0,9108
6	13	15060	1085			1085	0,1085
6	29	2260			2261	1131	0,11305
6	36	9890	892	4361	943	4852	0,48523
6	41	27800		2056	16390	9840	0,98398
6	45	7350			4722	2361	0,2361
6	50	50110			39203	19602	1,96015
6	55	6040			5193	2597	0,25965
6	58	360			378	189	0,0189
6	80	689240	534674	150943		655428	65,54284
6	86	1320	537	112	632	943	0,09426
6	100	2220		2211		1769	0,17688
6	125	30880		138	573	397	0,03969
6	239	49550			44828	22414	2,2414
7	4	156600	16228		30093	31275	3,12745
7	78	115480	3869			3869	0,3869
7	126	127962	6611	57715		52783	5,2783
7	152	4820	314		150	389	0,0389
7	160	300			33	17	0,00165
7	161	1120	101			101	0,0101
7	175	400	93			93	0,0093
8	13	312		210		168	0,0168
8	21	220	217			217	0,0217
8	43	214770		13357	265	10818	1,08181
8	305	870		49		39	0,00392
8	311	80		55		44	0,0044
8	312	190		161		129	0,01288
8	340	580		132		106	0,01056
8	356	120		77		62	0,00616
8	437	144			143	72	0,00715
8	491	765			51	26	0,00255
9	2	8890		303	679	582	0,05819

9	4	82740		21790	10895	1,0895	
9	246	31020		9978	4989	0,4989	
10	161	750		45	23	0,00225	
11	2	27550	1578	3347	4256	0,42556	
11	3	8530	6446		6446	0,6446	
11	4	421990	931	4428	7128	8037	0,80374
11	14	22420		15140		12112	1,2112
12	74	2130		396	198	0,0198	
12	89	8316		7515	3758	0,37575	
12	96	0		5982	2991	0,2991	
12	259	390		121		97	0,00968
12	437	1011		715	358	0,03575	
12	457	29		31	16	0,00155	
13	442	8660		6887	1690	6355	0,63546
13	501	1430			144	72	0,0072
14	57	10160			777	389	0,03885
14	224	1040		998	499	0,0499	
15	39	21700		3197	7698	6407	0,64066
16	182	1110		987		790	0,07896
16	183	270		266		213	0,02128
16	308	3160			548	274	0,0274
16	491	600			258	129	0,0129
20	21	900		205	103	0,01025	
Totale					3000672	300,0672	



COMUNE DI RIVODUTRI

Provincia di Rieti

Piazza Municipio n. 9
C.A.P. 02010
C.F. 00108820572
Email: amministrativo@comune.rivodutri.ri.it

Tel. 0746 685612
Telefax 0746 685485

Pec: comune.rivodutri@legalmail.it

Allegato B

TARIFFE FIDA PASCOLO

	Fino a 10 capi	Oltre 10 capi
Equini adulti	€ 10,00 cad.	€ 20,00 cad.
Asini adulti	€ 10,00 cad.	€ 20,00 cad.
Bovini adulti	€ 10,00 cad.	€ 20,00 cad.
Puledri da sei mesi a 2 anni	€ 8,00 cad.	€ 16,00 cad.
Vitelli da sei mesi a 2 anni	€ 8,00 cad.	€ 16,00 cad.
	Fino a 50 capi	Oltre 50 capi
Ovini	€ 2,00 cad.	€ 4,00 cad.
Caprini	€ 2,00 cad.	€ 4,00 cad.

- OLTRE I 10 CAPI LE TARIFFE SONO RADDOPPIATE
- PER OVINI E CAPRINI TARIFFE RADDOPPIATE OLTRE I CINQUANTA CAPI

Al Comune di Rivodutri
c.a. Ufficio di Polizia Locale

OGGETTO: RICHIESTA DI CONCESSIONE FIDA PASCOLO

RICHIEDENTE:

Cognome _____ Nome _____

Nato/a a _____ (Prov. _____) il _____

Codice fiscale _____ P.IVA _____

Residente a _____ Via _____ nc. _____

Tel. _____ CAP _____ (Prov. RI)

Codice Azienda _____

presa visione del vigente Regolamento di Fida Pascolo approvato con
Delibera di Consiglio Comunale n. _____ del _____ con la presente

RICHIEDE

Quale avente diritto di Uso Civico nel Comune di Rivodutri, di poter
immettere il proprio bestiame nei pascoli comunali e nei terreni gravati di
uso civico nell'anno _____:

Vacche e/o Cavalli/muli da 24 mesi di età con coefficiente UBA 1

	Microchip/auricolare	Eventuale nome
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		

13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		
24		
25		
26		
27		
28		
29		
30		
31		
32		
33		
34		
35		
36		
37		
38		
39		
40		

Puledri o vitelli da 6 a 24 mesi di età con coefficiente UBA 0,6

	Microchip/auricolare	Eventuale nome
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		

Numero Ovini con coefficiente UBA 0,2

Totale	
--------	--

Numero Caprini con coefficiente UBA 0,2

Totale	
--------	--

Totale richiesta UBA

Vitelli UBA	Vacche UBA	Cavalli UBA	Puledri UBA	Ovini UBA	UBA Totali

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali nel caso di dichiarazioni mendaci e falsità negli atti, con la presente

DICHIARA :

- che il numero di bestiame sopra elencato corrisponde a verità;
- di aver preso visione e di accettare integralmente il vigente Regolamento Comunale di FIDA PASCOLO, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. ____ del _____;
- di impegnarsi ad ottemperare alle disposizioni normative vigenti in materia;

- di essere () unico intestatario o () cointestatario al ()% con _____ e di aver la piena facoltà d'intervento per la concessione in oggetto;
- In caso di variazioni dell'intestatario, di impegnarsi (in prima persona o gli aventi causa) a darne comunicazione -entro 3 mesi dalla data dell'evento- alla Polizia Locale per l'aggiornamento dei dati.
- Che l'addetto alla custodia del bestiame è il Sig. _____ residente in via _____ del Comune di _____ Provincia di _____
- Ai sensi del D.Lgs 196 del 30.06.2003 di esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali;
- Che in caso di eventuale immissione al pascolo di ulteriore bestiame, dovrà procedere con la presentazione di domanda integrativa di Fida pascolo;
- Che a seguito dei controlli sanitari eseguiti dal Servizio Veterinario della ASL di Rieti sui capi di bestiame in proprio possesso, come da documentazione depositata agli atti dell'azienda, che tutto il bestiame di cui si richiede l'immissione ai pascoli montani è indenne da malattie infettive, come previsto dalle leggi vigenti in materia;
- Indicare se l'azienda coltiva "biologico" SI o NO

() Si allega **PAGAMENTO CANONE ANNUALE DI FIDA PASCOLO** effettuato con versamento su c.c.p.15031024 intestato alla Tesoreria Comunale di Rivodutri

Data _____

Il Richiedente

Firma _____

2. Di dare atto che il Regolamento entrerà in vigore al momento della esecutività della deliberazione di approvazione che di diritto abrogherà ogni altra regolamentazione precedente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione unanime favorevole

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Parere Regolarita' contabile

Data 22-11-2022

Si esprime parere Favorevole di Regolarita' contabile.



IL RESPONSABILE UFFICIO FINANZIARIO

Rag. Loredana Lodovici

Parere Regolarità tecnica

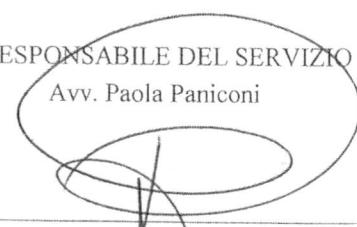
Data 21-11-2022

Si esprime parere Favorevole di Regolarità tecnica.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Avv. Paola Paniconi



Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.



Il Segretario Comunale
Giuseppe Basile

Firmato da: BASILE GIUSEPPE
Data: 14/12/2022 10:35:45

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, ATTESTA che la presente Delibera

- [X] E stata pubblicata all'Albo Pretorio On-line di questo Comune sul sito istituzionale (www.comune.rivodutri.ri.it) ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009 n. 69, e contestualmente affissa all'Albo Pretorio di questo Comune, e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi dal 14.12.2022 e registrata alla posizione Albo n°539 come previsto dall'art. 124 comma 1 del D.Lgs.vo n°267 del 18.08.2000



ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, ATTESTA che la presente Delibera

- [X] E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale e pubblicata nel sito informatico di questo Comune divenuta esecutiva oggi, decorsi dieci giorni, dall'ultimo di pubblicazione (art. 134 comma 3, del D.Lgs.vo n°267 del 18.08.2000)
- [X] E' immediatamente eseguibile (art. 134, comma IV° del D.Lgs.vo 267/2000).
- [] E' divenuta esecutiva decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione , ai sensi dell'art.134 comma 3 del D.Lgs.vo n.267 del 18.08.2000

Rivodutri Lì

Messo Notificatore
Antonella Conti